

leonardo.quagliotti@unifi.it

L'esposizione debitoria Erarial-Contributiva

- **Scegliamo la rada (per l'istruttoria)**
- **CNC e Transazione Erarial-Contributiva**
- **Misure Premiali a valle di CNC con AdR**
- **Transazione erarial-contributiva *de iure còndito* e *de iure condéndo***
- **Gli AdR *Vs.* i Concordati Preventivi**

Scegliamo la rada

44 ss

Domanda Prenotativa

12 ss

Composizione negoziata

Deposito spese

Liquidità?

no

CG (*atti di frode*)

Terzo?

Esperto CCIAA

30/60+60

Protezione?

30/120+120

indefettibile

Pubblicità RI?

anche no

ogni Atto STD

Compressione?

Ipotesi tassative

120-*bis*

Determina?

no

CNC e transazione erarial-contributiva

L'Esperto «*agevola le trattative*», con un *quid pluris* sul CG e sul Prof. Ind. e con il fine di «*individuare una soluzione*» (12.2)



Rientrano tra le possibili soluzioni anche tutte le versioni degli AdR: cfr. 23.2.b «*..se il raggiungimento dell'accordo risulta dalla relazione finale dell'esperto*»



i «*debiti tributari*» possono senz'altro formare oggetto della CNC (lo si ricava espressamente dal 25-*bis*.3)



È un terreno legittimo e fertile per proporre la transazione ex 63: «*Nell'ambito delle trattative* che precedono la stipulazione degli AdR ... *il debitore può proporre*»

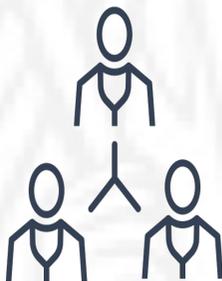
Clausole di chiusura in tema di INDIPENDENZA

Ausiliari CCII (358)

No conflitto di interessi che ricorrerebbe in presenza di un **interesse patrimoniale** attuale in contrasto con quello dei creditori

Sindaci

2399 c.c.: **assenza di legami patrimoniali** con la società (o il gruppo) **suscettibili** di comprometterne l'indipendenza



Revisori

Art. 10.2 d.Lgs. 39/2010: Assenza di ogni rapporto in base al quale «*un terzo informato, obiettivo e ragionevole, trarrebbe la conclusione che l'indipendenza (...) risulta compromessa*»

Professionista Indipendente (2.1.0 ccII)

Ultimi 5 anni senza aver (né lui né associati):

- prestato alcuna attività in favore del debitore;
- posseduto partecipazioni della debitrice;
- rivestito cariche negli organi della debitrice.

In ogni caso **assenza di qualunque legame** (a prescindere dall'idoneità compromissoria) con il debitore e anche con «**altre parti interessate**» alla regolazione della crisi

+

ESPERTO (16.1) e (17.6) (!!)

non può inoltre intrattenere rapporti professionali con l'imprenditore **prima del decorso di due anni dall'archiviazione** della composizione negoziata

Recenti arresti sull'indipendenza

Sindaci Vs. Revisore

Cass. 14919/2019

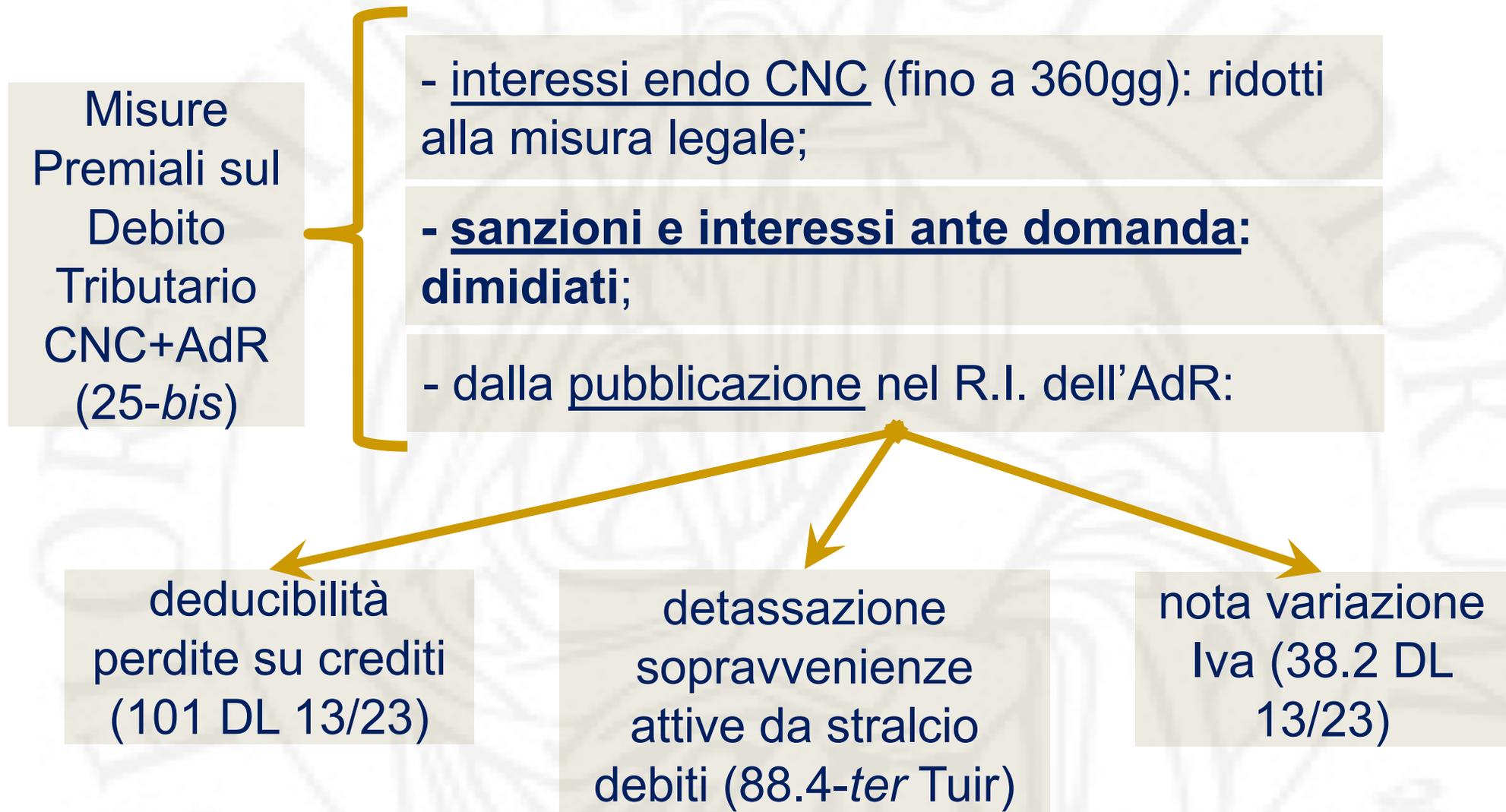
non possono essere considerati tra loro indipendenti i soggetti facenti parte del medesimo studio professionale, ancorché si limitino a dividerne i costi

Attestatore Vs. Advisor

Cass. 9927/2017

la sistematica collaborazione professionale tra due o più soggetti, ancorché non facenti parte dello stesso studio, impedisce ai medesimi di assumere la rispettiva veste di attestatore e di presentatori di un concordato, in quanto pregiudica la necessaria indipendenza del primo nei confronti dei secondi, che hanno evidente interesse alla regolazione della crisi

Misure Premiali CNC con AdR



Transazione erarial-contributiva *de iure còndito et de iure condéndo*

Il DDL per la riforma fiscale prevede che la transazione fiscale sia proponibile per tutti i tributi (inclusi quelli locali) nell'ambito di tutti gli istituti regolati dal CCII (quindi anche nella CNC) associandovi il relativo *cram down*



de iure condito la proponibilità resta legata alla scelta tra gli AdR o i due diversi Concordati Preventivi

AdR Vs. Concordati Preventivi

- **Minori tempi, costi e criticità interpretative;**
- **Liquidatorio senza soglie di accesso;**
 - **Libertà (relativa) dalla *par conditio*;**
 - **Sguardo (tendenzialmente) al futuro (no 39.2 né 87.1.h);**
 - **Attestazione ordinariamente limitata al binomio Veridicità-Fattibilità ed Estranei.**

Se però la fattibilità richiede la transazione erarial-contributiva o il ricorso ad almeno un AdR con efficacia estesa, allora il Prof. Ind. deve esprimersi anche sulla convenienza rispetto alla LG (sulla quale dovrà pronunciarsi anche il Tribunale in sede di omologa)



- necessità di dar conto delle azioni recuperatorie/risarcitorie;
- compressione della libertà dalla *par condicio*.



Il ricorso all'efficacia estesa (eventualmente con la soglia CNC del 23.2.b) comprime anche lo spazio per l'AdR liquidatorio

Maggioranze per l'approvazione dei concordati

109.1

Liquidatorio: maggioranza dei crediti ammessi al voto

Classi? Allora occorre anche maggioranza delle classi

Creditore «controllante»? Allora occorre anche la maggioranza per teste dei votanti

in modo **assoluto**, ossia con l'assenso della maggioranza dei crediti ammessi al voto ottenuta in ciascuna classe

in modo **relativo**, ossia con l'assenso dei soli **2/3 dei crediti votanti** nella singola classe, se, nella medesima, si sono espressi (non importa come) almeno il 50% dei crediti ammessi al voto

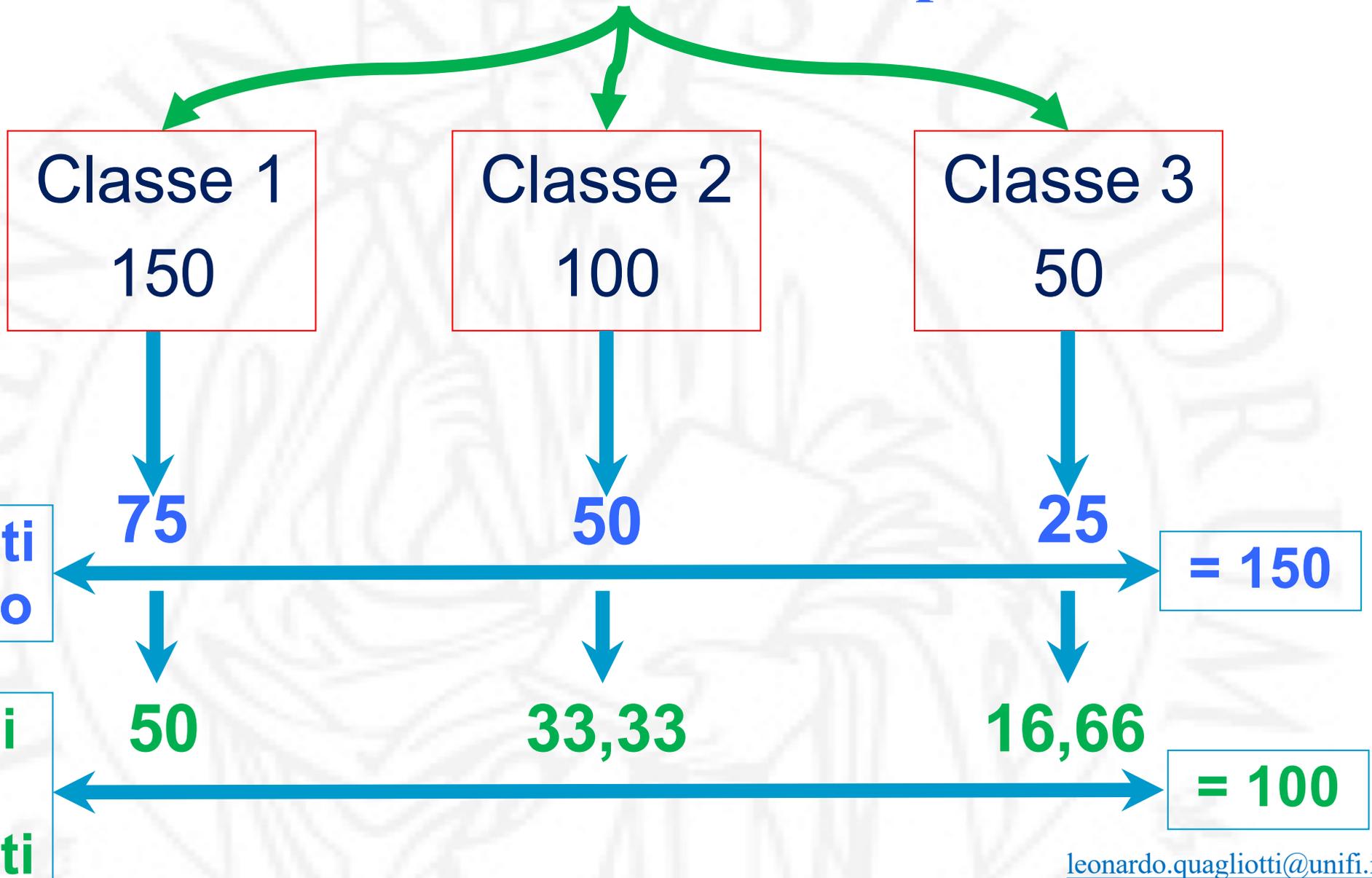
109.5

in **Continuità:** le classi, sempre obbligatorie, devono essere tutte favorevoli ma il loro «disco verde» può essere alternativamente ottenuto:

se poi permane una minoranza di classi dissenzienti, il debitore può chiedere il *cross class cram down* ex 112.2

Assenso Relativo nel concordato in **Continuità**

i.e.: Crediti ammessi al voto per 300



Omologa del concordato **Liquidatorio** con «*cram-down*»

88

Disposizioni variegata,
stratificatesi nel tempo

88.2-*bis*

il Tribunale
esercita il
potere di
cram-down se:

disposizioni che non
paiono applicabili al
concordato in
Continuità

valuta l'adesione alla transazione
determinante per le maggioranze
necessarie per l'approvazione del
Liquidatorio (109.1)

giudica, «*anche sulla base*»
dell'attestazione, la proposta
conveniente («*o non deteriore*»)
rispetto alla LG

nel concordato in **Continuità** il difetto di
convenienza non è sollevabile d'Ufficio:
l'eccezione rimessa al dissenziente che si
sia opposto all'omologazione (112.3)

Omologa del concordato in **Continuità** a mezzo del c.d. «*cross-class cram-down*»

109.5

se la sola maggioranza delle classi ha approvato

1 o + classi sono dissenzienti!

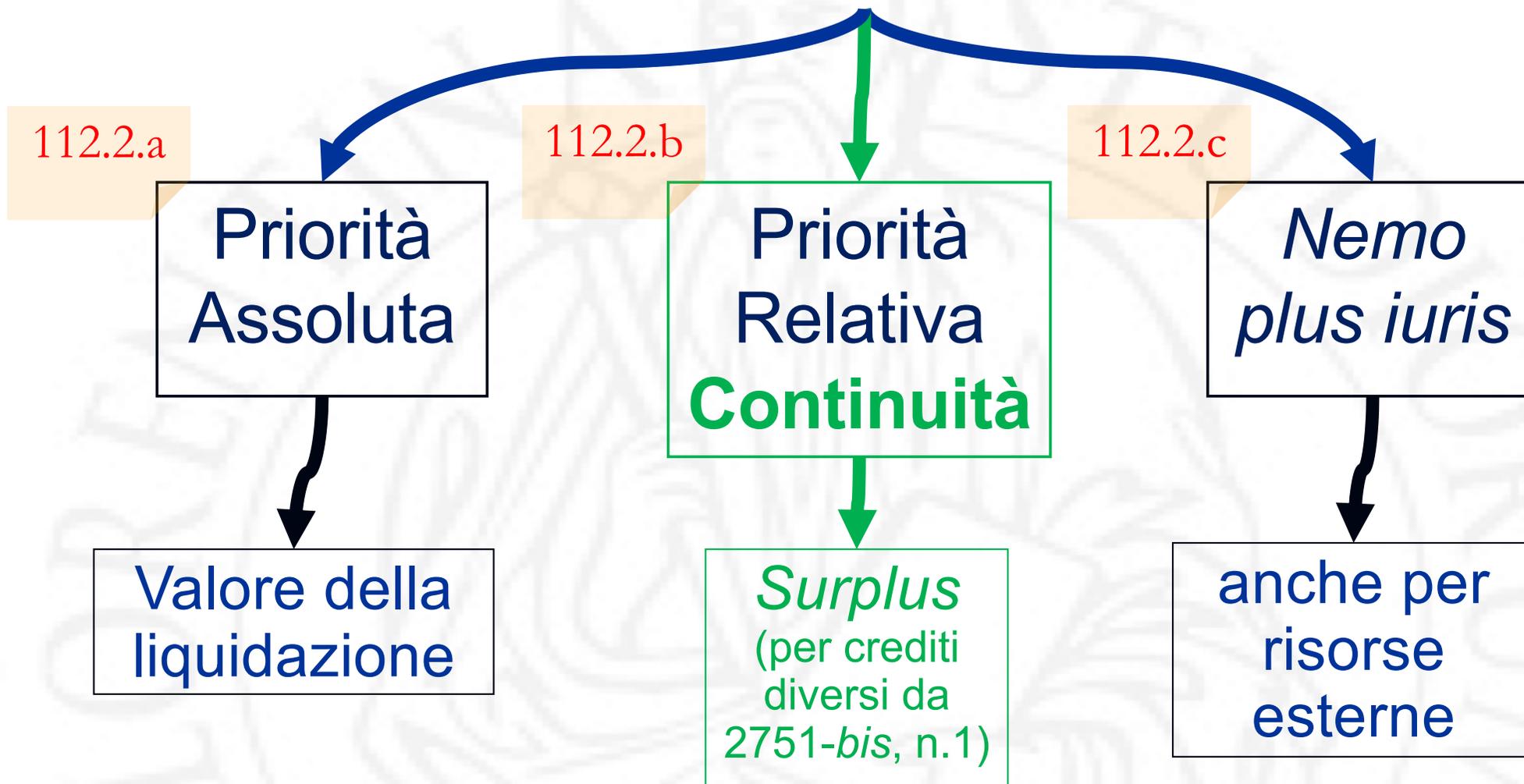
112.2

e il debitore chiede il *cross-class cram-down*

allora il Tribunale, verificato il rispetto delle 3 regole distributive, Omologa se tra le classi aderenti:

- i) almeno una è formata da prelatizi;
oppure, se manca i),
- ii) almeno una è soddisfatta anche con il c.d. *surplus*.

Le 3 regole distributive delle risorse nei concordati



La comparazione con LG determina il voto!

Il debitore, nel Piano, deve comparare LG e Concordato:

87.1.c

Quale sarebbe, in caso di LG, il valore di liquidazione del patrimonio esistente alla data della domanda di concordato?

87.1.h

Quali realizzi prospettici sono ottenibili nella LG con le azioni recuperatorie e risarcitorie NON esperibili nel concordato?

87.2

Ribadisce che dal Piano deve emergere il *quid pluris* del concordato

87.3

Se in Continuità, deve essere attestata anche l'assenza di trattamenti deteriori rispetto alla LG

105.2

Il CG dovrà del resto prendere posizione sui plusvalori ritenuti ottenibili dalle azioni esperibili solo nella LG

Diritto di voto dei prelatizi nel concordato **Liquidatorio**

NON votano se è previsto il **soddisfo integrale**, nel triplice senso:

- quantitativo (obbligatorio se v'è capienza *ex* 84.5);
- qualitativo, in denaro (per analogia con 109.5);
- temporale, ossia entro i «tempi tecnici» della liquidazione.



Altrimenti sono (x JUS) «interessati» e quindi dotati di diritto al voto

- per la quota di credito stimato **incapiente** (salvo reintegro);
- per **l'intero** in caso di *datio in solutum* (classato *ex* 85.2);
- per la **perdita** (netta da interessi legali) derivante dall'eventuale soddisfo differito rispetto ai «tempi tecnici».

Diritto di voto dei prelatizi nel concordato in **Continuità**

109.5

NON votano se è previsto il soddisfo integrale, inteso in senso:

- quantitativo (obbligatorio se v'è capienza *ex* 84.5);
- qualitativo, in denaro (109.5);
- temporale, entro 30gg (2751-*bis*, n. 1) o 180gg;
- intangibilità delle garanzie reali fino alla liquidazione dei beni (evidentemente non funzionali).

109.4.5

Se non v'è soddisfo integrale hanno (x LEX) diritto di voto per **l'intero credito** (e, in caso d'incapienza, il credito va scisso in 2 classi distinte: una assieme ai prelatizi di pari grado e una, *ad hoc*, per i prelatizi incapienti)

Contenuto del Giudizio di Omologa «ordinario»

112.1

Verifiche Rituali
per entrambi i
concordati:

- regolarità procedurale;
- esito votazioni (e distinte maggioranze);
- permanenza delle condizioni di ammissibilità;
- correttezza delle classi e parità di trattamento.

Verifiche Prospettive:

Liquidatorio: *«fattibilità del piano, intesa come non manifesta inattitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati»*

Continuità: *«che il piano non sia privo di ragionevoli prospettive di impedire o superare l'insolvenza» e che l'eventuale nuova finanza sia necessaria e non ingiustamente lesiva degli altri creditori*

Opposizioni all'Omologa di dissenzienti che eccepiscono il «difetto di convenienza»

Il Tribunale omologa all'esito della verifica comparatistica con il soddisfo prognostico del credito nella LG se l'eccezione è formulata:

112.3

nel concordato in **Continuità**, anche da un solo dissenziente

112.5

nel **Liquidatorio**, da un dissenziente di classe dissenziente, oppure, in assenza di classi, da almeno il 20% degli ammessi al voto

53.5bis

ove il Tribunale abbia omologato e poi venga accolto il reclamo, le parti possono richiedere alla C. Appello di confermare comunque l'omologa nell'interesse generale e di stabilire un risarcimento per il reclamante